



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIVISIONE VERDE E PARCHI

ATTO N. DEL 667

Torino, 04/10/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Rosanna PURCHIA

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Paolo CHIAVARINO - Chiara FOGLIETTA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO ESCURSIONISTICO "VIA FRANCIGENA VAL SUSÀ" AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE 9/R DEL 16/11/2012. APPROVAZIONE

Sotto la denominazione convenzionale "Via Francigena" si ricomprendono le vie risultanti dallo sviluppo degli accessi alpini di collegamento tra la Gallia e Roma attraverso le Valli di Susa e di Aosta, con l'utilizzo di tratti di vie consolari romane e raccordi medioevali tra di esse.

La "Via Francigena" nata inizialmente come percorso sicuro di collegamento tra i ducati longobardi della Tuscia e padani, dopo la vittoria dei Franchi su di essi si è prolungata verso Roma e verso le Alpi, attraverso un processo di controllo militare e una politica di insediamenti religiosi nei punti strategici, convertendosi pertanto nel principale sistema di comunicazione tra il mondo franco e Roma.

Per “Via Francigena” va intesa quindi la via che con le sue varianti e percorsi alternativi pone in contatto Roma con il mondo franco attraverso le Valli di Susa e d’Aosta e superate le Alpi si collegherà alle principali vie che attraversano l’Europa medioevale.

La Città metropolitana di Torino è interessata dai due principali rami della “Via Francigena”: il ramo percorso da Roma verso Calais da Sigerico prima dell’anno mille, che da Pavia punta verso Vercelli, Ivrea ed Aosta, ed il ramo che poco dopo Pavia si dirige verso la Francia meridionale attraverso la Val di Susa e i due importanti valichi del Moncenisio e del Monginevro.

Con l’approvazione della L.R. 12/2010, finalizzata al recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale, si è proceduto, su iniziativa della Città di Ivrea, alla registrazione, sotto la denominazione di “Via Francigena morenico-canavesana”, di un primo tratto della Via Francigena in territorio piemontese, tra il confine con la Val d’Aosta e Piverone.

La “Via Francigena” rappresenta un cammino percorso annualmente da migliaia di escursionisti, accomunati dalla preferenza per il turismo lento e attento alle peculiarità paesaggistiche, umane e culturali dei territori attraversati unitamente, in molti casi, a motivazioni di carattere spirituale o religioso; per questo motivo l’itinerario nel 1994 ha avuto il riconoscimento di “itinerario culturale” del Consiglio d’Europa.

La registrazione degli itinerari escursionistici nel Catasto regionale del Patrimonio escursionistico ai sensi della L.R. 12/2010 rappresenta l’occasione per valorizzare e coordinare le diverse iniziative in atto e proporre all’utenza escursionistica un itinerario ben organizzato e omogeneo sotto il profilo della qualità delle infrastrutture fisiche, dei servizi ricettivi, di informazione e di fruizione, integrato con l’insieme delle emergenze storico-culturali, ambientali e paesaggistiche di cui il territorio attraversato è ricchissimo.

Le Unioni Montane valsusine già da tempo hanno realizzato progetti finalizzati alla valorizzazione dell’itinerario, tra i quali la registrazione del ramo dell’itinerario decorrente in Val di Susa nel patrimonio escursionistico regionale ai sensi della L.R. 12/2010.

L’esigenza di procedere ad una registrazione unitaria di tutto l’itinerario tra i valichi del Moncenisio-Monginevro e Torino ha determinato il coinvolgimento della Città metropolitana in qualità di Ente capofila di area vasta, nella predisposizione, a partire dal lavoro progettuale già realizzato dalle Unioni montane, di un dossier di registrazione della “Via Francigena Val Susa” dai valichi del Moncenisio e Monginevro a Torino.

Il tracciato dell’itinerario esistente, pur ricostruito in passato attraverso la mediazione tra il rispetto delle testimonianze storiche e quelle relative alla percorribilità e disponibilità di servizi, ha evidenziato criticità che sono state affrontate e risolte con il concorso di tutte le amministrazioni interessate.

Il tracciato dell’itinerario, approvato in linea tecnica con Determinazione del Dirigente della Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino n. 3786 del 29/7/2021 ai fini dell’avvio della fase di pubblicità ai sensi dell’art. 9 del Regolamento Regionale 9/R del 2012, è nella disponibilità di tutti i Comuni attraversati in quanto ricadente sia su sedimi pubblici che privati e per quanto concerne questi ultimi le procedure di pubblicazione all’albo pretorio ai sensi dell’Art. 9 del Regolamento di attuazione della L.R. 12/2010 sono state effettuate senza il manifestarsi di opposizioni o con la stipula di accordi, ove necessario, tra i proprietari privati ed il Comune interessato.

L'itinerario in oggetto attraversa il territorio dei Comuni di Almese, Alpignano, Avigliana, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Collegno, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Pianezza, Pianezza, Rivoli, Rosta, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Torino, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo.

Il nuovo protocollo prevede specifici impegni a carico degli Enti aderenti all'accordo stesso e l'individuazione della Città metropolitana di Torino come soggetto capofila proponente la registrazione dell'itinerario alla Regione Piemonte, condizioni fissate dalla normativa vigente ai fini della registrazione degli itinerari nella Rete Escursionistica Regionale.

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa per la registrazione e la valorizzazione dell'itinerario " Via Francigena Val Susa", allegato alla presente deliberazione (all. A), tra Città metropolitana di Torino, Unione montana Comuni olimpici -Via Lattea, Unione montana Alta Valle Susa, Unione montana Val Susa, Città di Torino, Città di Collegno, Città di Rivoli, Comuni di Alpignano, Pianezza, Buttigliera Alta, Rosta, CAI Gruppo regionale Piemonte, Pro Natura Torino, Opera Diocesana Pellegrinaggi s.r.l. di Torino, Centro Culturale Diocesano di Susa.

Preso atto dell'istanza di registrazione dell'itinerario escursionistico conservata agli atti della Divisione Verde e Parchi (all. B) e l'inclusione degli eventuali nuovi percorsi non ancora inclusi nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico, vista la cartografia di inquadramento in scala 1:25.000 e la cartografia in ambito urbano in scala 1:10.000 che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (all. C e D).

Il presente provvedimento non comporta oneri per la Città, fatto salvo che per gli impegni esplicitati all'art. 4 punto c) del Protocollo d'intesa, con particolare riferimento ai compiti inderogabili di monitoraggio e manutenzione ordinaria, per i quali ci si potrà avvalere, ai sensi dell'intesa, della collaborazione volontaria delle sezioni locali del Club Alpino Italiano e delle Associazioni di volontariato; in caso contrario, troveranno copertura sui fondi appositamente impegnati annualmente dalla Divisione scrivente competente per la manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7 del Protocollo d'intesa, la Città si impegna congiuntamente agli altri soggetti ad operare per definire progetti per accedere a finanziamenti, fermo restando che in assenza di questi ultimi la Città si impegna ad assicurare gli interventi prettamente necessari per la percorribilità pedonale dell'itinerario rientranti anch'essi nei fondi appositamente impegnati per l'ordinaria manutenzione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Vista la Legge Regionale n. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte";

Visto il Regolamento di attuazione della LR 12/2010 N.9R del 16 dicembre 2012;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'adesione della Città di Torino al Protocollo d'Intesa per la gestione e valorizzazione dell'itinerario escursionistico "Via Francigena Val Susa", secondo lo schema allegato (all. A), unitamente alla carta topografica di inquadramento dell'itinerario in scala 1:25.000 e della carta topografica in ambito urbano in scala 1:10.000 (all. C e D) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, trattandosi di itinerario interprovinciale, la Città metropolitana si è resa disponibile, in quanto Ente di area vasta titolato a proporre la registrazione di percorsi ed itinerari escursionistici ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 12/2010, a svolgere le funzioni di Ente capofila proponente la registrazione dell'itinerario alla Regione Piemonte, come da documentazione conservata agli atti della Divisione Verde e Parchi (all. B);
3. di autorizzare l'Assessore alla Cura della Città e Verde Pubblico, o suo delegato, a sottoscrivere il succitato Protocollo di Intesa, apportandovi le eventuali modifiche di natura non sostanziale che si dovessero rendere necessarie in fase di sottoscrizione;
4. di dichiarare, attesa la necessità di dare immediata attuazione al Protocollo di Intesa, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Città, fatto salvo che per gli impegni esplicitati all'art. 4 punto c) del Protocollo d'intesa, con particolare riferimento ai compiti inderogabili di monitoraggio e manutenzione ordinaria, per i quali ci si potrà avvalere, ai sensi dell'intesa, della collaborazione volontaria delle sezioni locali del Club Alpino Italiano e delle Associazioni di volontariato; in caso contrario, troveranno copertura sui fondi appositamente impegnati annualmente dalla Divisione scrivente competente per la manutenzione ordinaria. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7 del Protocollo d'intesa, la Città si impegna congiuntamente agli altri soggetti ad operare per definire progetti per accedere a finanziamenti, fermo restando che in assenza di questi ultimi la Città si impegna ad assicurare gli interventi prettamente necessari per la percorribilità pedonale dell'itinerario rientranti anch'essi nei fondi appositamente impegnati per l'ordinaria manutenzione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza e non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato (all. E).

Proponenti:

L'ASSESSORE
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Claudia Bertolotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-667-2022-All_1-ALLEGATO_A_protocollo_intesa.pdf
2. DEL-667-2022-All_2-ALLEGATO_B_istanza_di_registrazione.pdf
3. DEL-667-2022-All_3-ALLEGATO_C_cartografia_inquadramento.pdf
4. DEL-667-2022-All_4-ALLEGATO_D_cartografia_urbana.pdf
5. DEL-667-2022-All_5-ALLEGATO_E_non_ricorrenza_VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento